

Tempo di verifiche



Fausto Villa
presidente Fluidtrans Compomac
e Assofluid.

Nuova data, nuova sede, sinergie fieristiche, sono solo alcune delle novità che caratterizzano il Fluidtrans Compomac 2006, che il 20 settembre aprirà i battenti pronto alla verifica da parte del mercato. La fiducia da parte degli organizzatori e degli espositori di un apprezzamento concreto del lavoro svolto è grande, alimentata dal contesto economico che sembra finalmente volgere al bello.

Ne abbiamo parlato con Fausto Villa nella duplice veste di presidente della fiera e di Assofluid.

«Fluidtrans Compomac - esordisce Villa - è un marchio affermato ormai da molto tempo, proprio quest'anno compie infatti 40 anni, e rappresenta in assoluto la seconda più importante manifestazione fieristica dopo l'Hannover Messe per ciò che riguarda il settore specifico della potenza fluida. Partendo da queste premesse e considerando le grosse novità con le quali l'evento fieristico si presenta ai nastri di partenza, non posso che esprimere valutazioni più che positive e sono convinto che la manifestazione riscuoterà un grosso successo per tutti gli operatori del settore, sia espositori che visitatori».

Alla vigilia dell'inaugurazione del Fluidtrans Compomac, considerazioni a tutto campo sulla fiera, sul mercato della trasmissione di potenza e sull'Assofluid con il presidente Fausto Villa. Grandi attese per una risposta positiva da parte dei visitatori

Progettare: Come giudica in generale le adesioni a questa edizione della manifestazione e in particolare la partecipazione delle aziende associate?

Villa: Fluidtrans Compomac si è confermata una manifestazione di successo anche in un contesto economico difficile, che ha portato le aziende, in questi ultimi tempi, a ripensare alla propria partecipazione alle fiere. Nonostante tale situazione il Fluidtrans Compomac è riuscito a mantenere un buon livello di espositori, sia numericamente sia qualitativamente, comprese le aziende associate, che, a parte qualche defezione, hanno aderito numerose a questo importante appuntamento.

Progettare: E per quanto riguarda la partecipazione delle aziende straniere della potenza fluida?

Villa: Nelle ultime edizioni della fiera si è registrato un trend in crescita di espositori stranieri, prevalentemente da Paesi europei, ma con presenze significative soprattutto dall'Asia (Cina in primis). Anche per quest'anno avremo una presenza massiccia di aziende estere (circa il 40% del totale espositori), con numerose collettive, il che testimonia la rilevanza internazionale che Fluidtrans Compomac ha ormai raggiunto.

Progettare: Tra le tante novità che caratterizzano questa edizione del Fluidtrans Compomac, quale secondo lei ha suscitato maggiore interesse presso gli espositori?

Villa: Senza dubbio la concomitanza con le altre 4 manifestazioni in programma: Bias (Biennale Internazionale dell'Automazione, Strumentazione, Microelettronica e ICT per l'Industria), Mechanical Power Transmission & Motion Control (Biennale dei Sistemi di Controllo del Movimento, Tecniche di Azionamento e Trasmissioni Meccaniche), Bi.Man (Biennale della Manutenzione Industriale), Manuf@cturing Solutions (Biennale delle Soluzioni Globali di Information Technology per l'Industria).

Cinque avvenimenti in contemporanea per garantire un evento unico che prenderà il nome di Technology Exhibitions Week, in grado di offrire un panorama ricco e completo dei settori della trasmissione di potenza, dell'automazione, della strumentazione, dell'elettronica, dei sistemi di controllo e della manutenzione per l'industria. Sono sicuro che questa importante novità verrà molto apprezzata anche dai visitatori.

Progettare: Quali sono i plus del FTC rispetto alle altre fiere continentali?

Villa: Il Fluidtrans Compomac racchiude al suo interno una vetrina completa ed esaustiva di componenti oleoidraulici, pneumatici e meccanici, che garantiscono alla manifestazione quel carattere orizzontale che permette ai visitatori di poter trovare in un unico luogo un'ampia offerta di prodotti e servizi differenti e complementari al tempo stesso.

La concomitanza con le manifestazioni precedentemente citate ne arricchisce ulteriormente il contenuto tecnologico, integrando ad esempio componenti elettronici utilizzati nel contesto dell'automazione industriale e in particolare nelle trasmissioni di potenza.

Progettare: Possiamo considerare questa edizione, che celebra i primi 40 anni di vita del Fluidtrans Compomac, l'inizio di un nuovo corso?

Villa: In questa edizione Fluidtrans Compomac porterà in vetrina, e quindi sulla ribalta internazionale, un settore fortemente in ripresa dopo le vicissitudini e le difficoltà dell'ultimo quadriennio, per cui l'augurio che tutti ci facciamo è che questa edizione segni effettivamente l'inizio di un nuovo corso per la fiera stessa e per tutto il nostro settore.

Progettare: La vicinanza fisica e temporale con altre manifestazioni e associazioni sottolinea la valenza del progetto di creare un polo di attra-

zione per i progettisti e i tecnici. Peccato per gli assenti?

Villa: Eh sì, è proprio il caso di dirlo, peccato per gli assenti, anche se sono convinto che a partire dalla prossima edizione del 2008, grazie ai risultati che otterremo quest'anno, alcune aziende del settore torneranno ad esporre con grande entusiasmo.

Progettare: Dal punto di vista dell'innovazione tecnologica in quali direzioni sono da attendere le maggiori novità da parte delle aziende espositrici del Fluidtrans Compomac?

Villa: L'innovazione è diventata necessariamente la chiave delle imprese per combattere la crisi di mercato e quindi per aumentare la propria competitività; pertanto al Fluidtrans Compomac ci troveremo di fronte ad aziende indirizzate verso l'innovazione tecnologica dei componenti e alla ricerca di nuovi materiali utilizzabili. Non penso che verranno esposti e presentati in fiera prodotti "novità" che possano rivoluzionare il mercato, ritengo invece che ci troveremo di fronte a componenti e sistemi finalizzati a ottimizzare le prestazioni delle macchine sulle quali verranno montati, riducendo ingombri, pesi e costi, con un elevato grado di funzionalità e affidabilità.

Progettare: Con l'apertura della fiera i protagonisti diventano i visitatori. Quali sono le attese al riguardo?

Villa: Nei quattro giorni della "Technology Exhibitions Week" ci attendiamo oltre 80.000 visitatori che avranno a loro disposizione più di 100.000 mq di spazi espositivi in una location davvero unica.

Progettare: Abbiamo spesso scritto che la fiera è lo specchio del settore di riferimento e del mercato di sbocco. In qualità di presidente di Assofluid quali sono le macroindicazioni per l'anno in corso del settore italiano della potenza fluida?

Villa: L'andamento del nostro settore in questo 2006 è soddisfacente e con tutta probabilità avremo a fine anno risultati largamente positivi. Ci attendiamo dunque per il 2006 un settore in forte crescita con incrementi forse superiori al 10% per il mercato interno e variazioni intorno al +15% per il volume delle esportazioni.

Progettare: Allargando gli orizzonti all'Europa e al mondo, si notano situazioni diverse rispetto a quella italiana?

Villa: In generale tutto il settore della Potenza Fluida, esclusa qualche i-

sola felice (vedi Cina), dopo aver sofferto per un periodo durato circa tre anni, ha ripreso con un discreto slancio, registrando variazioni congiunturali ampiamente positive.

Progettare: Nei confronti dei Paesi più industrializzati come si colloca l'offerta italiana in termini di produzione e consumo?

Villa: Negli ultimi anni l'Italia ha visto incrementare la sua quota di mercato europeo fino a raggiungere il 19,5% (in base alle ultime indicazioni fornite dal Cetop, Comitato Europeo delle Trasmissioni Oleoidrauliche e Pneumatiche), confermandosi il secondo paese produttore d'Europa ed il quarto in assoluto a livello mondiale (dopo Usa, Giappone e Germania), con una quota di mercato pari al 7%.

Progettare: Quali sono i plus che le nostre industrie possono mettere in campo nei confronti dei principali concorrenti stranieri?

Villa: Gli obiettivi che si fanno prioritari per le imprese, in questi tempi di dura concorrenza, sono l'efficienza, l'affidabilità, la flessibilità e in particolare la riduzione dei costi e del time to market; occorre riconoscere che le aziende italiane riescono a miscelare tutte queste caratteristiche, pur non rinunciando a prodotti di alta qualità.

Progettare: Quali sono le prospettive dell'industria italiana del settore nell'ambito del mercato europeo e più in generale del mercato mondiale?

Villa: L'industria nazionale del settore oleoidraulico e pneumatico sta ottenendo sempre maggior successo all'estero, sia in Europa sia nei Paesi extraeuropei, per la sua capacità di proporsi sul mercato con una gamma di prodotti di alta qualità e con elevate prestazioni.

Tali considerazioni sono supportate dai dati che ho citato precedentemente e che confermano una crescita costante dell'industria italiana nei mercati oltre confine: l'obiettivo è consolidare la posizione di assoluto rilievo che la nostra industria ha sia sul mercato europeo che su quello mondiale.

Progettare: Quali sono e da dove possono venire i pericoli maggiori allo sviluppo delle nostre aziende?

Villa: Il fenomeno della "globalizzazione" all'interno dell'industria della potenza fluida si è rivelato soprattutto con una serie di acquisizioni/fusioni da parte di grosse multinazionali nei confronti di aziende italiane medio-piccole.

Questa tendenza potrebbe mettere in luce, a livello generale, alcuni aspetti difficoltosi per le aziende del nostro settore, come i costi di produzione, la ricerca e sviluppo, la commercializzazione dei prodotti e la competitività

in senso lato. Personalmente però ritengo che le aziende italiane abbiano tutte le caratteristiche e le capacità necessarie per fronteggiare questa situazione.

Non bisogna poi dimenticare gli alti tassi di sviluppo nei Paesi emergenti, che potrebbero anche comportare nel prossimo futuro alcune ripercussioni sul mercato nazionale.

Progettare: Quali sono le previsioni di chiusura dell'anno in termini di fatturato?

Villa: Sebbene alla fine dell'anno manchino ancora circa tre mesi, è possibile ipotizzare che il mercato dell'oleoidraulica si attesti intorno a 1,5 miliardi di euro, mentre quello pneumatico dovrebbe ampiamente superare i 600 milioni di euro. Per quanto riguarda le esportazioni, si potrebbero configurare i seguenti risultati: oleoidraulica 1,35 miliardi di euro, pneumatica 300 milioni di euro.

Progettare: Un cenno ad Assofluid è doveroso. Qual è il bilancio dell'associazione che lei presiede?

Villa: All'inizio del mio primo mandato, nel giugno 2002, mi ero prefisso degli obiettivi da raggiungere e su questi sto lavorando insieme al Consiglio Direttivo e alla segreteria dell'associazione: alcuni sono già stati raggiunti, altri sono in fase di sviluppo. Vorrei solo segnalare un dato importante: Assofluid ha superato, per la prima volta nella sua storia, quota 160 aziende associate, con 20 nuovi iscritti in quest'ultimo anno. Ritengo ciò significativo di un riconoscimento che riceviamo dagli operatori del settore, che credono in Assofluid e in quello che sta realizzando.

Progettare: Tra le iniziative portate avanti dall'associazione quali hanno riscosso maggiore successo?

Villa: Assofluid negli ultimi tempi ha di molto incrementato la partecipazione alle fiere estere, con presenze sia in mercati ormai consolidati (Germania e Usa) che emergenti (Cina, Turchia, India, Russia, Brasile). In alcune di queste manifestazioni è stata proposta alle aziende associate la possibilità di partecipare ad una collettiva, organizzata direttamente dall'Associazione o mediante il supporto dell'Ice (Istituto per il Commercio Estero). Altro argomento importante è quello della formazione, che sta registrando i primi importanti risultati: Assofluid ha certificato i primi tre centri rispondenti ai requisiti richiesti nelle raccomandazioni emesse dal Cetop. Altro importante traguardo raggiunto è stata la realizzazione del nuovo manuale di Oleoidraulica, pubblicato due anni fa e per il quale è stata già fatta una prima ristampa di ulteriori 1.000 copie nello scorso giugno.